

Allegato A) alla deliberazione C.C. n. 28 del 03.08.2005

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA SOCIALE

Art. 01 – Istituzione e durata

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi in attuazione di quanto previsto dal vigente Statuto istituisce presso l'Assessorato ai Servizi alla Persona LA CONSULTA SOCIALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' E DI SERVIZI SOCIALI.

La CONSULTA SOCIALE è il l'organismo d'incontro e di confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni, i Gruppi di volontariato, le Scuole, gli Enti senza fini di lucro che in ambito locale sono interessati al coordinato sviluppo ed al potenziamento degli interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni sociali della popolazione.

Ad ogni rinnovo del C.C., la Consulta resta in attività fino alla prima convocazione della nuova Assemblea Plenaria da parte dell'Assessore Delegato.

Entro tre mesi dall'insediamento della nuova Giunta Municipale., il Sindaco (ai sensi dell'art. 73 del Vigente Statuto Comunale) convoca i Capigruppo Consiliari per la nomina dei propri rappresentanti in seno all'Assemblea.

Art. 02 – Finalità e obiettivi

La CONSULTA SOCIALE si propone di agire sperimentando un modo nuovo di pensare al sociale, basato su principi fondamentali quali la prevenzione primaria, la deistituzionalizzazione, la partecipazione, l'integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari che collocano l'attività di programmazione (a livello comunale, provinciale e regionale) in una posizione centrale per l'effettiva realizzazione d'interventi mirati all'affermazione della solidarietà sociale.

La CONSULTA SOCIALE formula proposte tenendo conto che, ogni intervento socio-assistenziale va sempre progettato e realizzato all'interno di una rete articolata di servizi aperti in grado di recepire i bisogni in continua evoluzione della popolazione e di trovare, pertanto, delle risposte non settoriali e legate al tessuto sociale d'appartenenza.

E' opportuno sottolineare a tale proposito che ogni intervento sociale ha obiettivi i cui risultati vanno valutati generalmente nel medio e nel lungo periodo. Anche nel caso in cui sorgano bisogni e priorità che esigono risposte tempestive è auspicabile superare la logica dell'emergenza e dell'occasionalità e far rientrare l'intervento in un disegno più ampio che riconduca il problema individuale ad un bisogno collettivo.

Tenendo presenti queste premesse, la Consulta s'impegna a collaborare con l'Amministrazione Comunale in ordine alla programmazione, al coordinamento, all'attuazione delle attività e dei servizi sociali relativi alle sotto elencate aree d'intervento:

1	ETA' EVOLUTIVA	da 0 a 14 anni
2	ADOLESCENTI E GIOVANI	da 15 a 29 anni
3	ADULTI	da 30 a 65 anni
4	ANZIANI	da 66 a 80 anni
5	GRANDE ETA'	oltre 80 anni
6	DIVERSAMENTE ABILI	
7	IMMIGRATI	

La predetta suddivisione consente di individuare precisi bisogni poiché tiene conto delle diverse tipologie di utenza e di definire, pertanto, più correttamente gli obiettivi ed i tempi di realizzazione degli interventi programmabili.

Relativamente agli ambiti suddetti la Consulta Sociale:

- a) formula proposte ed esprime pareri all'Amministrazione Comunale, sia su richiesta della stessa sia di propria iniziativa;
- b) favorisce lo scambio di informazioni tra i suoi membri, anche in funzione della calendarizzazione e del coordinamento delle varie iniziative;
- c) sviluppa forme di collegamento e collaborazione con altre realtà e consulte tematiche, in particolare con la Consulta Sportiva, riconoscendo il valore sociale dello sport;
- d) costituisce gruppi di lavoro finalizzati allo studio ed approfondimento di temi specifici;
- e) esprime un parere consultivo sul piano degli investimenti annuali e pluriennali per la realizzazione di opere sociali di rilevante interesse cittadino;
- f) promuove studi e ricerche per la rilevazione dei bisogni sociali del paese.

Art. 03 – Organi della Consulta

Organi della Consulta sono : l'ASSEMBLEA ed il CONSIGLIO ESECUTIVO.

Art. 04 – Assemblea della Consulta

a) Composizione

L'ASSEMBLEA è costituita da :

- Il Sindaco e l'Assessore delegato ;
- I rappresentanti del Consiglio Comunale (di cui due della maggioranza e 1 per ogni gruppo della minoranza) ;
- Un Esperto nel campo dei servizi alla persona, designato dalla Giunta Municipale ;
- Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo o suo delegato ;
- Un rappresentante per ogni ordine di scuola dell'I.C.;

- Il Direttore dell'I.P.S.I.A. con sede in Sannazzaro o suo delegato ;
- Il Presidente del Consiglio d'Istituto dell'I.C.;
- Il Presidente della Fondazione Pensionato Sannazzarese Onlus o suo delegato;
- Il Coordinatore del Centro Diurno per Disabili di Sannazzaro;
- Un rappresentante di ogni Gruppo di volontariato ed Associazione iscritti all'albo delle libere associazioni comunali;
- Un rappresentante di ogni altra realtà operante nel Comune in ambito sociale senza fine di lucro.

Successivamente all'insediamento dell'Assemblea, l'ammissione di nuove adesioni da parte di gruppi od associazioni spetta all'Assemblea stessa nella prima seduta ordinaria.

b) Funzionamento

- L'Assemblea della Consulta è convocata e presieduta:
- A) Nella seduta di insediamento dall'Assessore delegato;
- B) Nelle sedute successive dal Presidente in accordo con l'Assessore delegato.

Indicativamente le sedute ordinarie avvengono almeno tre volte l'anno:

- entro il 15 Ottobre per la definizione del programma annuale dell'attività;
- entro il 28 Febbraio per il coordinamento delle attività delle varie componenti ed una verifica intermedia;
- entro il 30 Giugno per la verifica dell'attuazione del programma e per eventuali provvedimenti da assumere ;

- In via straordinaria può essere convocata ogni qualvolta sia ritenuto necessario.
- L'Assemblea, inoltre, può essere convocata su richiesta di almeno dieci dei componenti la stessa rivolta per iscritto al Presidente.

c) Modalità di convocazione

- L'Assemblea è convocata con avviso scritto da recapitarsi ai componenti almeno 5 gg. prima - della data prevista per la seduta.
- La convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno ed essere inviata per conoscenza ai Consiglieri Comunali.

d) Segretario

Svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea un dipendente comunale nominato dall'Assessore delegato.

Il Segretario cura la stesura dei verbali delle riunioni e gli atti amministrativi conseguenti. Gli stessi sono resi disponibili per la consultazione dopo 20 giorni lavorativi dalla riunione.

Art 05 – Consiglio Esecutivo della Consulta.

a) Composizione

Il CONSIGLIO ESECUTIVO è costituito da membri che fanno parte dell'Assemblea e risulta composto da :

- L'Assessore delegato ;
- Due rappresentanti del Consiglio Comunale nominati dalla maggioranza
- Un rappresentante del Consiglio Comunale per ogni gruppo della minoranza ;
- Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo o suo delegato ;
- Il Direttore dell' I.P.S.I.A. con sede in Sannazzaro o suo delegato ;
- L'Esperto nel campo dei Servizi alla Persona ;
- Il Presidente della Fondazione Pensionato Sannazzarese Onlus o suo delegato;
- Il Coordinatore del CDD;
- Quattro rappresentanti di Associazioni e Gruppi di volontariato designati dalle associazioni e dai gruppi di volontariato presenti nell'Assemblea .

b) Compiti del Consiglio Esecutivo

Il Consiglio Esecutivo ha compiti di promozione, organizzazione, coordinamento delle iniziative, delle attività e dei servizi di carattere sociale relativi alle aree di intervento di cui all'art. 02 del presente regolamento, dando attuazione a quanto emerso in sede di Assemblea Plenaria e nei Gruppi di Lavoro.

Il Consiglio Esecutivo, nella seduta di insediamento, nomina al proprio interno il Presidente.

c) Funzionamento

Il Consiglio Esecutivo viene convocato e presieduto:

- A) Nella seduta di insediamento dall'Assessore delegato che lo presiede.
- B) Nelle sedute successive dal Presidente, in accordo con l'Assessore delegato.

Indicativamente le sedute ordinarie sono convocate ogni 3 mesi e in via straordinaria ogni volta sia ritenuto necessario, oppure su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

d) Modalità di convocazione

- Il Consiglio Esecutivo è convocato con avviso scritto da recapitarsi ai componenti almeno 5 gg. prima della data prevista per la seduta.
- La convocazione deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

e) Segretario

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio Esecutivo un dipendente comunale nominato dall'Assessore delegato.

Il Segretario cura la stesura dei verbali delle riunioni e gli atti amministrativi conseguenti. Gli stessi sono resi disponibili per la consultazione dopo 20 giorni lavorativi dalla riunione.

Art. 06 – Compiti del Presidente

Il Presidente:

- In accordo con l'Assessore Delegato, convoca e presiede l'Assemblea Plenaria e il Consiglio Esecutivo nelle sedute successive a quella di insediamento.

Su argomenti di particolare rilevanza evidenziati dagli organi della Consulta redige un documento scritto da trasmettere all'Amministrazione Comunale nelle forme previste dall'art. 32 del vigente Statuto Comunale.

Art. 07 – Validità delle riunioni

Le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Esecutivo sono valide qualunque sia il numero dei presenti purchè il Presidente, in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno, ritenga sufficientemente rappresentata la realtà sociale del paese.

Art. 08 - Modifiche

Il presente regolamento può essere modificato solo dal Consiglio Comunale, sentito il parere del Consiglio Esecutivo della Consulta stessa .

Art. 09 - Partecipazione

La partecipazione agli organi della Consulta è volontaria e gratuita.

Art. 10 – Riservatezza

I membri dell'Assemblea Plenaria, del Consiglio Esecutivo e dei Gruppi di Lavoro si impegnano a non diffondere, in qualsiasi modo, informazioni relative a fatti o persone di cui vengano a conoscenza durante le riunioni.

Nei verbali redatti, eventuali nominativi dovranno essere indicati con le sole iniziali.